



PROVINCIA DI VERONA
Settore Pianificazione - Urbanistica - Viabilità

ORDINANZA n. 146 del 03/04/2026

Oggetto: Istituzione del senso unico alternato di circolazione lungo un tratto extraurbano della strada provinciale n. 14/b “di Arzerè”, dal km 0+000 al km 5+150, nel territorio del Comune di Grezzana (VR) e del Comune di Bosco Chiesanuova (VR).

Decisione.

- 1) Si ordina l'istituzione del senso unico alternato di circolazione regolato da movieri e riduzione del limite massimo di velocità a 30 km/orari, lungo il tratto stradale in oggetto specificato;
- 2) La limitazione avrà effetto :
 - dalla data di adozione del presente provvedimento sino al 31/05/2026, esclusi i giorni festivi e pre-festivi;
 - dalle ore 08,00 alle ore 17,00;
- 3) nulla osta alla messa in funzione di un impianto semaforico per transito alternato, (come previsto dal comma 3 lettera c) dell'art.42 del D.P.R. n.495/92, qualora i due imbocchi non siano visibili uno dall'altro o che distino più di 50 metri, con fasi di regolazione del traffico in conformità all'art. 42 del D.P.R. n.495/92;
- 4) Qualora la durata di modifica della circolazione al traffico possa essere ridotta a seguito di ottimizzazione delle lavorazioni, il tratto stradale deve essere immediatamente riaperto al traffico ordinario.

Quadro
 normativo.

Si rinvia alle seguenti disposizioni:

- il decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l’art. 107, che attribuisce ai dirigenti funzioni e responsabilità di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica degli uffici;
- l’articolo 54 dello Statuto provinciale in materia di funzioni dirigenziali;
- l’articolo 28 lettera g) del Regolamento provinciale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi in base al quale compete al dirigente adottare provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo.
- il codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (D.Lgs. n. 285/1992) - Art. 6. Regolamentazione della circolazione fuori dei centri abitati;

- regolamento di esecuzione e applicazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (DPR n 495/1992).

Istruttoria. L'impresa "Infratel Italia S.P.A.", avente sede legale a Roma (RM), via Calabria n. 46, ha richiesto una modifica alla circolazione stradale nel tratto di strada provinciale, descritto nell'oggetto di questo provvedimento, per consentire lavori di apertura chiusini per infilaggio cavi lungo l'infrastruttura di fibra ottica esistente sul medesimo tratto di strada.

Dette attività sono state autorizzate dalla Provincia di Verona con determinazione n. 4203 del 22/12/2025.

In data 30/03/2026 è stato acquisito il parere favorevole del Servizio Viabilità della Provincia di Verona.

Motivazione. La decisione si basa sulla necessità di assicurare parametri di sicurezza agli utenti in transito lungo la tratta stradale provinciale durante l'esecuzione dei lavori.

Avvertenze. La presente ordinanza sarà resa nota al pubblico mediante i segnali stradali prescritti dal vigente Codice della Strada (D.L.vo n. 285/1992) dal suo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 495/1992) e mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Verona.

La competenza alla installazione, manutenzione della segnaletica e degli apprestamenti di sicurezza è attribuita alla impresa esecutrice degli interventi, "Infratel Italia S.P.A.", con sede legale a Roma (RM), via Calabria n. 46 che, in particolare, dovrà ottemperare a:

- posizionamento di idonea e regolare segnaletica temporanea di cantiere in posizione autonoma e stabile anche nei 150 m. precedenti l'area di intervento, lungo entrambi i sensi di marcia ;
- eventuali segnali che dovessero trovarsi in contraddizione con la nuova segnaletica, dovranno essere temporaneamente oscurati;

L'esecuzione e la vigilanza del presente provvedimento sono di competenza degli Organi di Polizia indicati all'articolo 12 del Codice della Strada.

Ricorso. Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Dirigente
POLI CARLO

firmato digitalmente e conservato ai sensi del CAD